

ENDURANCE

## Febbre del sabato al **Mugello**

GRANDE ATTESA PER LA 12H DELLA CREVENTIC DI QUESTO FINE SETTIMANA. TRA I FAVORITI IL TEAM GDL E, IN SP3, IL NOVA

di **Dario Lucchese**

**I**l Mugello ospita questo fine settimana l'attesa 1ª edizione della 12 Ore della serie di Creventic. Dopo avere lanciato le due 24 Ore di Dubai e Barcellona e le 12 Ore di Budapest e Zandvoort, l'organizzatore olandese sbarca in Italia per un'inedita long-endurance aperta alle Turismo e Gt, che riporta alla mente gli Anni '20, quando l'autodromo ancora non esisteva e si correva su un tracciato stradale di 66 km. Le gare di durata rappresentano infatti il futuro delle competizioni Turismo e Gt, perché in un momento molto particolare riescono ad offrire un ottimo rapporto tra i costi e tempi di guida, premiando la costanza. Gli oltre 40 equipaggi iscritti alla gara rappresentano così un bel risultato per gli organizzatori della Creventic, che da alcuni anni stanno investendo in questo tipo di competizioni e hanno voluto scommettere sulla riuscita dell'edizione "numero zero" (se può essere così definita) della 12H Italy-Mugello.

SCHIERATA DALLA GDL PER LIAM-TAN-FARMER

### Tra le Mercedes occhio all'italiana

Elevato il livello dei partecipanti, cominciando dal team Stadler Motorsport, che schiererà una 997 Gt3 R affidandola all'equipaggio elvetico composto da Adrian Amstutz, Mark Ineichen e Marcel Matter, insieme reduci dalla vittoria nella più recente 24 Ore di Dubai. Nella classica degli Emirati Arabi, una vettura della Casa di Stoccarda ha festeggiato la sua quarta affermazione, avendo lo stesso marchio già trionfato anche nel 2008, 2009 e 2010. Un'altra Porsche Gt3 R sarà quella che la Fach Auto Tech metterà a disposizione degli svizzeri Bruder-Wagner-Zolin. Sul fronte Mercedes, da registrare è la presenza di tre Sls Amg Gt3. Una di queste sarà portata in pista dalla italiana Gdl Racing e vi si alterneranno al volante il malese Lim Keong Liam, il singaporiano Gerald Tan ed il pilota di Hong Kong, Nigel

Farmer. Quest'ultimo era già stato protagonista lo scorso novembre nella 6 Ore di Roma, in cui aveva concluso 6° assoluto e 2° di classe, ma in quella occasione con una Porsche della squadra ravennate, che aveva diviso con il campione italiano Gt Cup 2013 Riccardo Bianco ed il più esperto Marco Mapelli.

La Gdl Racing si pone indubbiamente come uno dei team favoriti; a Dubai, neppure due mesi fa, era stato solamente un contatto a privare di un risultato di rilievo l'equipaggio Braams-Brouker-De Lorenzi-Huisman, che a 180 minuti dal termine della gara si trovava al 4° posto assoluto e al comando nella classe Am. Un'altra Mercedes al via sarà quella della Hofor Racing, che riproporrà lo stesso quartetto di piloti con cui nel 2013 ha conquistato il successo nella 24 Ore di Barcellona. Un elemento trainante, tra le fila della compagine elvetica, sarà senza ombra di dubbio Christian Frankenhout. L'olandese (al suo attivo, sempre lo scorso anno, un'affermazione di classe alla 24 Ore del Nürburgring), affiancherà ancora una volta il tedesco Kenneth Heyer e gli svizzeri Roland Eggenmann e Michael Kroll. La terza ed ulti-



ma Sls iscritta è quella della Car Collection Motorsport e verrà divisa da Dalmo-Edelhoff-Schmidt-Siegler. Nel raggruppamento maggiore (A6) i colori italiani verranno rappresentati anche dalla AF Corse. Reduci dal successo conquistato con la Ferrari 458 del team di Amato Ferrari nella seconda gara della Winter Series dell'In-

ternational GT Open al Le Castellet, i bielorussi Aleksander Talkanitsa padre e figlio saranno al via assieme al portoghese Felipe Barreiros e al russo Ilya Melnikov. Attesa anche per la Lamborghini Gallardo Lp560-4 degli altri olandesi Nico Pronk e Peter Kox (quest'ultimo in forse, dopo l'incidente del Paul Ricard, nel GT Open),